



Città di Vignola

Direzione Area Tecnica Unificata  
Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici  
Servizio Edilizia privata  
Tel. 059 – 777512  
e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

---

**Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli**

**Progr.N. 460/16**

**DETERMINAZIONE DI IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE**

NR. 11 in data 31/03/2016 del Registro di Settore

NR. 99 in data 01/04/2016 del Registro Generale

**OGGETTO: QUOTA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A FAVORE DEGLI ISTITUTI RELIGIOSI. IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE ANNO 2015.**

**IL DIRIGENTE**

Richiamata la deliberazione consiliare n.160 del 27.7.1979, con la quale venivano determinati gli oneri di urbanizzazione, ai sensi della legge 28.1.1977 n.10, e in applicazione della deliberazione del Consiglio Regionale n.1706 del 26.7.1978, modificata con atto della Giunta regionale n.3910 del 13.11.1978, approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n.1871 del 6.12.1978, approvata dalla C.C.A.R.E.R. in data 11.1.1979, prot. n.145/125;

Dato atto che:

- ai sensi del secondo comma dell'art.4 della legge 29.9.1964 n.847, aggiunto all'art.44 della Legge 22.10.1971 n.865, tra le opere di urbanizzazione secondaria rientrano anche le chiese e altri edifici religiosi;
- ai fini del computo dei vari elementi afferenti alla determinazione del contributo di concessione, il Consiglio Regionale con l'atto consiliare suddetto ha indicato nella misura del 7% l'incidenza delle opere relative alle chiese ed agli altri edifici per servizi religiosi rispetto all'ammontare complessivo degli oneri di urbanizzazione secondaria;

Considerato che nel periodo dal 1.1.2015 al 31.12.2015 è stata riscossa la somma complessiva di € 93.960,47 relativamente agli oneri di Urbanizzazione secondaria, e che la quota da ripartire fra gli istituti religiosi pari al 7% della suddetta somma riscossa ammonta a € 6.577,23;

Considerato che:

- con delibera di G.C. n.295 del 3.5.1994, veniva stabilito che il riparto della quota dei proventi derivanti dall'art.12 della Legge 10/77 da destinarsi alle opere religiose per ciascun anno si basasse sul criterio oggettivo del numero delle chiese e degli altri edifici per servizi religiosi site nel territorio comunale e nelle quali viene svolta attività di culto, destinando la somma di oneri per ciascun anno in modo esattamente proporzionale al numero delle chiese ed in tal senso proposta la liquidazione del contributo;
- con il medesimo atto veniva altresì stabilito che le autorità religiose destinatarie dei contributi dovessero rendicontare con regolari fatture le spese sostenute per opere di costruzione, manutenzione straordinaria o manutenzione ordinaria, in misura almeno pari agli importi ricevuti e che in difetto gli importi non coperti da regolare fattura venissero ridistribuiti alle chiese ed altri edifici per servizi religiosi le cui fatture eccedessero l'importo già a loro assegnato (saranno ritenute valide le rendicontazioni che si riferiscono alle spese sostenute negli anni di riferimento del contributo);

Viste le richieste pervenute dai seguenti istituti religiosi, complete delle relative fatture debitamente controllate dal Servizio:

- **PARROCCHIA DEI SANTI NAZARIO E CELSO MARTIRI – Richiesta prot.n. 3817 del 01.02.2016 – n. 4 fatture presentate, liquidabili per complessivi € 7.779,43;**
- **PARROCCHIA SANTI MICHELE E GABRIELE ARCANGELI DI CAMPIGLIO – Richiesta prot.n. 101 del 04.01.2016 – n. 9 fatture presentate, liquidabili per complessivi € 31.142,51;**
- **PARROCCHIA DI S. GIUSEPPE ARTIGIANO – Richiesta prot. n. 1442 del 14.01.2016 – n. 14 fatture presentate delle quali n. 10 liquidabili per complessivi € 17.726,62;**

Visto altresì il parere istruttorio comprensivo del calcolo di riparto, predisposto dal Responsabile del procedimento, geom. Enrichetta Giacobazzi, parere allegato al presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere al riparto della quota del 7% degli oneri di U2 relativa all'anno 2015 impegnando la somma di € 6.577,23, imputando la stessa Capitolo 1600/20 "Quota oneri di urbanizzazione secondaria da destinarsi a Istituti Religiosi" del Bilancio 2016 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì opportuno provvedere alla contestuale liquidazione in favore dei suddetti Istituti religiosi, per la quota di spettanza calcolata sulla base della documentazione presentata;

Dato atto che:

- con delibera di C.C. n.13 del 29/02/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e relativi allegati;
- con deliberazione di G.C. n. 22 del 16/03/2016 è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2016-2017-2018".
- la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Servizio Edilizia Privata;
- la presente liquidazione si riferisce ad una tipologia di contratto esclusa dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii. e dalla direttiva dell'Amministrazione prot. int. 350 del 12/05/2011;
- non risulta necessaria la verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002;
- si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi alla presente determinazione di impegno e liquidazione, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 33/2013 successivamente all'apposizione del visto di regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i regolamenti Comunali di contabilità e contratti;

Visti in particolare gli artt.183 e 184 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

## **D E T E R M I N A**

1. Di dare atto che nel periodo dal 1.1.2015 al 31.12.2015 è stata riscossa la somma complessiva di € 93.960,47 relativamente agli oneri di Urbanizzazione secondaria;
2. Di dare atto che la quota pari al 7% del suddetto totale di oneri di urbanizzazione secondaria introitati è pari a € **6.577,23** quota da ripartire in favore degli istituti religiosi elencati in premessa, come previsto dall'art. 12 della L. 10/77 e ss.mm. e ii.;

3. Di impegnare la somma di € **6.577,23** imputando la spesa al Capitolo 1600/20 “Quota oneri di urbanizzazione secondaria da destinarsi a Istituti Religiosi” del Bilancio 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
4. Di dare atto che la somma impegnata con il presente atto risulta esigibile in data 31/03/2016;
5. Di liquidare pertanto la somma di € **6.577,23** favore dei suddetti istituti religiosi, con i criteri di cui in premessa, nel riparto di seguito riportato:

Somma a disposizione € 6.577,23:3=€ **2.192,41** **somma destinata a ogni Istituto Religioso**

- somma fatture liquidabili presentate dalla Parrocchia dei Ss. Nazario e Celso Martiri € **7.779,43**
  - somma fatture liquidabili presentate dalla Parrocchia dei Ss. Michele e Gabriele Arc. di Campiglio **31.142,51**
  - somma fatture liquidabili presentate dalla Parrocchia di S.Giuseppe Artigiano di Brodano € **17.726,62**
- per un totale di € 56.648,56

**PARROCCHIA DEI SS. MICHELE E GABRIELE ARCANGELI** € **2.192,41**  
omissis...

**PARROCCHIA DI S.GIUSEPPE ARTIGIANO** € **2.192,41**  
omissis...

**PARROCCHIA DEI SANTI NAZARIO E CELSO MARTIRI** € **2.192,41**  
omissis...

**PER UN TOTALE DI €6.577,23**

6. Di dare mandato al Servizio Ragioneria affinché provveda all'emissione dei mandati di pagamento in favore dei suddetti istituti religiosi;
7. Di attivare, ai sensi dell'art.183, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000, la procedura di cui all'art. 151, comma 4, dello stesso decreto;
8. Di dare atto che il presente provvedimento verrà, pertanto, trasmesso al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 della L. 241/90 – è stata eseguita dai dipendenti:

geom. Enrichetta Giacobazzi \_\_\_\_\_

/MS

**IL DIRIGENTE**  
**arch. Corrado Gianferrari**

**Progr.N. 460/16 NR. 11 in data 31/03/2016 del Registro di Settore**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4. del D.lgs. n. 267/2000:

( ) si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;

( ) non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile.

( ) non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

---

---

**IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI**  
**Dott. Stefano Chini**